



**Regione
Lombardia**

MISURA B

***REGOLAMENTO
PER LE OPERAZIONI DI
LOCAZIONE FINANZIARIA AGEVOLATA***

Finlombarda S.p.A.

PREMESSA

Finlombarda S.p.A.¹, in qualità di soggetto gestore del “Fondo per le agevolazioni finanziarie all’artigianato”, come previsto all’allegato C) della D.G.R. 4549 del 18 aprile 2007, opera per il concorso nel pagamento in conto canoni sulle operazioni di locazione finanziaria² effettuate dalle società di leasing a favore delle imprese artigiane³.

Sono autorizzate ad operare nel comparto del leasing artigiano agevolato le Società di locazione finanziaria⁴ iscritte nell’Elenco speciale di cui all’art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e le Banche di cui all’art. 13 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 che svolgono direttamente attività di locazione finanziaria, aderenti al presente Regolamento.

1. - Domanda di ammissione dell’operazione di locazione finanziaria al contributo in conto canoni

La domanda di ammissione del contributo in conto canoni deve essere compilata dall’impresa e dalla Società, per le parti di rispettiva competenza, utilizzando esclusivamente lo schema riportato in Appendice n. 1 corredata dalla prevista documentazione; la predetta domanda, sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa ai sensi e per gli effetti dell’articolo 38 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, deve essere trasmessa dalla Società a Finlombarda entro il termine di 3 mesi dalla data di decorrenza del contributo in conto canoni (data del primo canone periodico) La domanda di ammissione, a pena di inammissibilità, dovrà essere inoltrata dalla Società in formato elettronico a mezzo di specifica procedura informatica.

Ai fini del rispetto dell’ordine cronologico di ricevimento delle domande, fa fede la data ed il numero di protocollazione attribuito da Finlombarda all’atto dell’inoltro informatico,

Alla domanda, da utilizzare anche per autocertificare l’iscrizione all’Albo delle imprese artigiane, deve essere allegata, in originale o in copia autenticata dalla Società, la seguente documentazione:

- a) il verbale di consegna sottoscritto dall’impresa contenente la descrizione, la data e il luogo di consegna dei beni;
- b) la planimetria dei locali con l’indicazione della loro singola destinazione, nel caso di operazioni di locazione finanziaria immobiliare.

Inoltre, per i provvedimenti di concessione delle agevolazioni di importo superiore a euro 154.937,07, assoggettati alle disposizioni in materia di antimafia, deve essere allegato il certificato di iscrizione all’Albo delle imprese artigiane corredato dell’apposita “dicitura antimafia” della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura; in luogo del certificato l’impresa può presentare, ai sensi dell’articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000, apposita dichiarazione sostitutiva sottoscritta dagli interessati secondo le modalità di cui al citato D.P.R. n. 445/2000 .

Le disposizioni di cui sopra non si applicano alle attività artigiane esercitate in forma di impresa individuale.

¹ Per brevità, successivamente denominata Finlombarda.

² Per operazioni di locazione finanziaria si intendono le operazioni di locazione di beni mobili e immobili, acquistati o fatti costruire dal locatore, su scelta e indicazione del conduttore, che ne assume tutti i rischi, e con facoltà per quest’ultimo di divenire proprietario dei beni locati al termine della locazione, dietro versamento di un prezzo prestabilito.

³ Per brevità successivamente denominata “impresa”.

⁴ Per brevità, successivamente denominate “Società”.

La documentazione di cui sopra a corredo delle domanda di contribuzione dovrà essere trattenuta dalla Società di leasing e tenuta a disposizione di Finlombarda per eventuali verifiche ed ispezioni. Dalla data di ricezione della richiesta, decorrono i termini per la concessione delle agevolazioni.

2. - Destinazione dell'operazione di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria, sulle quali possono essere concessi contributi in conto canoni, devono avere per oggetto:

- a) l'impianto e/o l'ampliamento dell'unità' produttiva (locazione finanziaria immobiliare: laboratori, capannoni etc.);
- b) macchine, attrezzi strumentali ed automezzi nuovi,⁵(locazione finanziaria mobiliare) e macchine e attrezzi usati⁶

La destinazione aziendale dei beni oggetto delle operazioni di locazione finanziaria deve essere mantenuta, per tutta la durata dell'agevolazione, sotto pena di revoca.

Il contributo in conto canoni non può essere concesso per il rinnovo di un contratto di locazione finanziaria in precedenza agevolato, ovvero per la locazione finanziaria di beni già di proprietà dell'impresa conduttrice.

3. - Importo dell'operazione di locazione finanziaria ammissibile al contributo

L'importo dell'operazione di locazione finanziaria ammissibile al contributo in conto canoni è pari al valore del bene⁷ diminuito del prezzo convenuto per il trasferimento della proprietà al termine del contratto di locazione finanziaria.

L'importo massimo ammissibile al contributo in conto canoni per una stessa impresa è fissato in 350.000,00. Euro.

Nel caso di impresa costituita in forma di cooperativa l'importo massimo ammissibile al contributo in conto canoni è fissato in euro 100.000,00 per ciascun socio che partecipi personalmente e professionalmente al lavoro dell'impresa.

Nel caso di consorzio o di società consortile, il predetto importo massimo ammissibile al contributo in conto canoni si determina moltiplicando l'importo massimo concedibile ad una stessa impresa, per il numero delle imprese artigiane consorziate.

E' ammissibile a contributo un'operazione di locazione finanziaria che, sommata all'esposizione residua di un intervento (microcredito, finanziamento o leasing) precedentemente ottenuto ai sensi dei relativi Regolamenti, non superi il massimo previsto – secondo quanto indicato ai commi precedenti - sia in termini di importi in essere che in termini di contributo massimo concedibile – secondo quanto indicato al successivo punto 6.

⁵ La circostanza, ove non rilevabile dalla documentazione prodotta, deve essere attestata dalla Società

⁶ La locazione di materiale usato può essere considerata spesa ammissibile se sono soddisfatte le tre seguenti condizioni:

- a) il venditore deve rilasciare una dichiarazione attestante l'origine esatta del materiale e che confermi che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non ha mai beneficiato di un contributo nazionale o comunitario;
- b) il prezzo del materiale usato non deve essere superiore al suo valore di mercato e deve essere inferiore al costo di materiale simile nuovo;

le caratteristiche tecniche del materiale usato acquisito devono essere adeguate alle esigenze dell'operazione ed essere conformi alle norme e standard pertinenti. Vedi Regolamento (CE) nr. 448/2004 del 10/03/2004, norma applicativa nr.4;

⁷ Al netto di imposte, tasse, oneri accessori e spese.

Sono escluse dall'agevolazione le operazioni di locazione finanziaria di beni il cui valore sia inferiore a euro 15.000,00.

4. - Condizioni economiche per le operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono stipulate ad un tasso di interesse massimo pari:
a) euribor 3/6 mesi pro-tempore maggiorato di uno spread massimo di 2 punti per operazioni a tasso variabile; b) IRS vigente, in funzione della durata dell'operazione, maggiorato di uno spread massimo di 1,50 punti per operazioni a tasso fisso. Le altre condizioni economiche sono liberamente concordate tra le parti.

La copia autentica del contratto di locazione finanziaria resterà a disposizione di Finlombarda presso la Società.

Il pagamento anticipato dei canoni è consentito fino alla seguente misura massima:

- per le operazioni aventi durata non superiore a 5 anni, al 15% del valore del bene locato, ovvero alla sommatoria dell'importo dei canoni corrispondenti a 6 mesi;
- per le operazioni aventi durata superiore a 5 anni, al 20% del valore del bene locato, ovvero alla sommatoria dell'importo dei canoni corrispondenti a 12 mesi.

5. - Ammissione al contributo in conto canoni

La domanda di ammissione al contributo in conto canoni, se completa della documentazione indicata al precedente punto 1, viene sottoposta, nel rispetto dell'ordine cronologico di ricezione, all'esame del Comitato Tecnico regionale⁸.

In caso di documentazione/dichiarazione incompleta ovvero insufficiente, le integrazioni ed i chiarimenti devono essere trasmessi entro il termine di tre mesi dalla data di ricezione della relativa comunicazione effettuata da Finlombarda. L'ammissione al contributo in conto canoni è deliberata nel termine di 45 giorni dalla data di ricezione della domanda stessa o della documentazione che la deve completare; entro 15 giorni dalla data della delibera viene inviata comunicazione alla Società e all'impresa beneficiaria dell'ammissione medesima.

Il comitato tecnico regionale delibera, per la quota della locazione finanziaria ammissibile al contributo in conto canoni, la concessione delle agevolazioni in relazione alle disponibilità finanziarie del Fondo⁹.

6. - Determinazione, decorrenza, durata ed erogazione del contributo in conto canoni

Il contributo in conto canoni, determinato in funzione del tasso di riferimento vigente alla data di decorrenza del contratto di locazione finanziaria è calcolato in misura equivalente, in valore attuale, al contributo in conto interessi spettante ad una corrispondente operazione di finanziamento effettuata ai sensi del Regolamento per le operazioni di credito artigiano.

⁸ Comitato Tecnico Regionale costituito ai sensi dell'Allegato C della d.g.r. 18 aprile 2007 n. 4549 – Organo deliberante per gli interventi agevolati di previsti dai regolamenti per le operazioni di Microcredito, credito e locazione finanziaria artigiani.

⁹ "Fondo per le agevolazioni finanziarie all'artigianato" costituito ai sensi della D.G.R. VIII/004540 del 18 aprile 2007.

La misura del tasso di riferimento, in conformità con le disposizioni dell'Unione Europea, è resa pubblica sul seguente sito internet:

http://ec.europa.eu/comm/competition/state_aid/legislation/reference_rates.html

Il contributo in conto canoni calcolato sull'operazione di leasing ammessa e' pari al:

- 35% del tasso di riferimento europeo rilevato alla data di decorrenza per la quota delle operazioni di leasing sino a 100.000 Euro;
- 25% del tasso di riferimento europeo rilevato alla data di decorrenza per la quota delle operazioni di leasing superiore a 100.000 Euro e non superiore a 350.000 Euro.

La determinazione del contributo avverrà sulla base di un piano di ammortamento a rate costanti di capitale con periodicità semestrale calcolato al tasso di riferimento europeo.

Qualunque sia la maggior durata dei contratti di locazione finanziaria, quella ammissibile al contributo in conto canoni non può essere superiore:

- a dieci anni, se riguarda beni immobili;
- a cinque anni, se riguarda beni mobili.

Nell'ipotesi in cui la durata dei contratti risulti superiore a quella massima di riconoscimento del contributo, il contributo medesimo verrà determinato sulla base di piani di ammortamento sviluppati (rate costanti di capitale con periodicità semestrale) per le durate massime consentite. In tale ipotesi, la parte residua dell'operazione di locazione finanziaria non assistita dal contributo resterà regolata a tasso contrattuale.

Il contributo così calcolato non potrà essere superiore a 10.000 Euro e comunque non potrà superare il limite previsto dal regime comunitario "de minimis" vigente.

La Direzione Generale Artigianato e Servizi con decreto del Dirigente competente e su proposta del Comitato Tecnico regionale può modificare i parametri di contribuzione in conto canoni di cui sopra.

La decorrenza del contributo in conto canoni è quella del primo canone periodico.

Il contributo è erogato in unica soluzione all'impresa, attualizzato al tasso di riferimento europeo vigente alla data di attualizzazione stessa, entro 60 giorni dalla delibera di concessione – per il tramite della Società che provvede al relativo accredito entro trenta giorni dalla ricezione e con valuta pari a quella applicata da Finlombarda sempre che:

- abbia riscontrato il regolare pagamento dei canoni scaduti del periodo di relativa competenza;
- non abbia comunicazioni rese a termini di contratto dall'impresa circa eventuali cessazioni dell'attività e/o della destinazione aziendale del bene locato ¹⁰.

In caso contrario, la Società interrompe l'accredito del contributo, che potrà riattivare con valuta pari a quella dell'accredito a suo tempo effettuato da Finlombarda, ove l'impresa provveda al pagamento dei canoni insoluti¹¹ ovvero le comunicazioni rese non abbiano determinato revoche totali o parziali come previsto al successivo punto 7.

¹⁰ La Società e' tenuta a comunicare tempestivamente a Finlombarda, anche a mezzo fax, le notizie in parola ai fini della sospensione o della determinazione dell'eventuale contributo indebitamente percepito dall'impresa.

¹¹ Non e' considerato regolare pagamento quello effettuato a seguito di azioni ingiuntive ovvero intervenuto successivamente all'estinzione contrattuale.

La Regione, sentito il parere del Comitato Tecnico Regionale, può modificare le procedure di accredito e le modalità di liquidazione del contributo in conto interessi.

Qualora il contratto venga risolto o l'impresa non provveda al pagamento dei canoni insoluti entro la scadenza contrattuale dell'operazione, ovvero Finlombarda, su conforme delibera del Comitato Tecnico Regionale, revochi il contributo per mancato adempimento dell'obbligo essenziale della destinazione, la Società provvede a riaccreditare a Finlombarda l'importo relativo al contributo non accreditato all'impresa, con valuta pari a quella dell'accredito a suo tempo riconosciuta da Finlombarda.

7. - Revoca del contributo in conto canoni

Finlombarda, si riserva la facoltà di accertare direttamente sia presso la Società che presso l'impresa, la sussistenza per tutta la durata del contratto di locazione finanziaria, delle condizioni e finalità dell'operazione ammessa al contributo in conto canoni.

In caso di mancato adempimento dell'obbligo essenziale della destinazione il contributo in conto canoni è revocato totalmente o parzialmente su conforme delibera del Comitato tecnico regionale

Il contributo in conto canoni potrà, inoltre, essere revocato in caso di mancato adempimento, da parte dell'impresa, dell'obbligo – previsto dall'art. 36 della legge 20 maggio 1970, n. 300 - di applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro delle categorie e delle zone, salvo specifici casi previsti da leggi e da forme di programmazione negoziata.

Il contributo potrà essere rideterminato proporzionalmente nei casi in cui, a seguito di estinzione anticipata o rimodulazione dell'operazione di leasing agevolata, la differenza di calcolo rispetto al contributo originariamente erogato, risulti compresa tra il 20% e il 80%. Nel caso tale differenza risulti superiore, sarà proposta al Comitato Tecnico regionale la revoca totale del contributo. Per i casi in cui tale differenza rientri entro il 20% il contributo si riterrà confermato per l'originario importo.

Il contributo erogato non è soggetto a revoca qualora l'impresa beneficiaria perda i requisiti di Impresa artigiana a seguito di trasformazione o conferimento totale o parziale di azienda.

I contributi erogati e risultati indebitamente percepiti a seguito di revoca per fatti imputabili all'impresa e non sanabili dovranno essere restituiti dall'impresa stessa a Finlombarda, maggiorati degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 5 p.p. per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dei contributi e quella di restituzione degli stessi.

Nella fattispecie, si applica anche una sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura fino a 4 volte l'importo del contributo indebitamente fruito.

Per fatti non imputabili all'impresa, il contributo indebitamente percepito sarà maggiorato esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento europeo.

Alle operazioni di recupero delle somme nei confronti delle imprese provvede Finlombarda eventualmente per il tramite della Società.

8. - Trattamento fiscale

Il contributo in conto canoni e' assoggettato al regime fiscale previsto dalla normativa vigente. Le eventuali ritenute vengono effettuate da Finlombarda all'atto dell'erogazione del contributo.

A fronte delle ritenute effettuate, Finlombarda rilascia all'impresa una dichiarazione per i relativi adempimenti fiscali.

 <b style="font-size: 1.2em; margin-left: 10px;">Regione Lombardia <i>Artigianato e Servizi</i>	AI COMITATO TECNICO REGIONALE della Regione Lombardia c/o Finlombarda S.p.A. Via Oldofredi 23 20100 MILANO
---	---

**DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI
(CONTRIBUTO IN CONTO CANONI ex l.r. 1/2007)**

Spett.le società
.....

Spett.le
FINLOMBARDA S.p.A.
Via Oldofredi, 23 - 20124 Milano

Il sottoscritto
legale rappresentante dell'impresa richiedente, consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 quanto segue	AUTOCERTIFICA
DENOMINAZIONE Ditta/ragione sociale	
SEDE LEGALE Via e n. civicoc.a.p.comuneprov. (sigla)	
NATURA GIURIDICA CODICE FISCALE / P.IVA	
ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE Prov. (sigla) n. Albo.....data della delibera/comunicazione..... n. iscrizione R.E.A.....	
DATA INIZIO ATTIVITÀ..... .CODICI ATTIVITÀ ISTAT primario...../ secondario.....	
ATTIVITA':.....	
UNITÀ LOCALI: 1) Via e n. civicoc.a.pcomune prov. (sigla) destinazione (laboratorio, ufficio, esposiz., magaz.).....	
2) Via e n. civicoc.a.pcomune prov. (sigla) destinazione (laboratorio, ufficio, esposiz., magaz.).....	
DATI ANAGRAFICI DEL TITOLARE/DEI SOCI: ¹² 1) Cognome e nome.....cod.fiscale..... luogo e data di nascita..... residenza (via, n. civico, cap, comune)..... 2) Cognome e nome.....cod.fiscale..... luogo e data di nascita..... residenza (via, n. civico, cap, comune)..... 3) Cognome e nome.....cod.fiscale..... luogo e data di nascita..... residenza (via, n. civico, cap, comune)..... 4) Cognome e nome.....cod.fiscale..... luogo e data di nascita..... residenza (via, n. civico, cap, comune).....	

ATTESTA

che la situazione occupazionale ed il fatturato sono quelli descritti nei seguenti prospetti:

OCCUPAZIONE AZIENDALE	TITOLARE (O SOCI)	OPERAI E IMPIEGATI	APPRENDISTI	FAMILIARI	TOTALE
Antecedente l'investimento					
Prevista a seguito dell'investimento					

¹² Per i dati anagrafici di ulteriori soci utilizzare uno o piu' fogli aggiuntivi debitamente sottoscritti dal dichiarante

FATTURATO ANNUO	IMPORTO TOTALE (EURO)	VOLUME ESPORTATO (EURO)
Antecedente l'investimento		
Previsto a seguito dell'investimento		

Precedenti interventi agevolati ottenuti ex lr 1/2007 nella forma tecnica di microcredito, credito e leasing, nonché relativi contributi

Data di concessione	Durata mesi	Importo	Forma tecnica	Importo contribuito

CHIEDE

- la concessione del contributo in conto canoni ai sensi della l.r. 1/2007 a valere sul contratto di locazione finanziaria avente la seguente destinazione aziendale:
locazione di macchinari e attrezzature locazione di automezzi locazione di immobile

che l'erogazione venga effettuata in un'unica soluzione in forma attualizzata per il tramite della banca / IF all'impresa sul conto corrente n..... aperto presso la Banca....., codice ABI.....codice CAB.....

SI IMPEGNA

- a che l'impresa mantenga, sotto pena di revoca dei contributi concessi, la destinazione aziendale dei beni oggetto dei contributi medesimi per tutta la durata del contratto e comunichi immediatamente a Finlombarda, tramite la Società di leasing finanziatrice, qualsiasi variazione riguardante l'utilizzo dei predetti beni nonché l'eventuale perdita dei requisiti richiesti per beneficiare dei suddetti contributi, consentendo, a tal fine, che vengano effettuati i controlli e gli accertamenti che la predetta Società e Finlombarda riterranno opportuni;
- a che l'impresa restituisca, in caso di accertata irregolarità, i contributi indebitamente percepiti, con l'applicazione delle sanzioni pecuniarie ed amministrative previste dal vigente Regolamento delle operazioni di locazione finanziaria agevolata.

Consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

DICHIARA

- che l'impresa è regolarmente iscritta al Registro delle Imprese ed all'Albo delle Imprese Artigiane, rispetta i parametri dimensionali previsti dal D.M .delle Attività Produttive del 18/4/2005 e successive modifiche e integrazioni e che la stessa non è sottoposta a procedure concorsuali né a liquidazione volontaria e, ove previsto, non si trova in stato di difficoltà ai sensi ai sensi della Comunicazione della commissione Europea 1999/C288/02 e successive modifiche ed integrazioni ;
- che l'Impresa non ha cartelle di pagamento pendenti derivanti dalla notifica di una o più cartelle di pagamento
- che l'impresa ha pendenti cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari ad euro.....
- di conoscere ed accettare l'intera normativa che regola la concessione e la gestione dell'intervento agevolativo sull'investimento sopra descritto e di rispettarne le relative disposizioni e limitazioni, di prendere atto delle cause di revoca e cessazione dell'intervento agevolativo impegnandosi, in particolare, a restituire direttamente ed esclusivamente a FINLOMBARDA SpA i contributi risultanti non dovuti a seguito di cessazione o revoca dell'intervento agevolativo;
- di prendere atto che FINLOMBARDA SpA inoltrerà la corrispondenza relativa ai supplementi di istruttoria per l'ammissione all'intervento agevolativo alla Banca o Intermediario finanziario concedente il finanziamento;
- che i beni oggetto dell'agevolazione sono nuovi di fabbrica e che verranno utilizzati esclusivamente in proprie unità produttive per tutta la durata dell'intervento agevolativo;
- che i beni oggetto dell'agevolazione sono beni usati , che verranno utilizzati esclusivamente in proprie unità produttive per tutta la durata dell'intervento agevolativi e soddisfano le tre seguenti condizioni:
 - o il venditore deve rilasciare una dichiarazione attestante l'origine esatta del materiale e che confermi che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non ha mai beneficiato di un contributo nazionale o comunitario;
 - o il prezzo del materiale usato non deve essere superiore al suo valore di mercato e deve essere inferiore al costo di materiale simile nuovo;
 - o le caratteristiche tecniche del materiale usato acquisito devono essere adeguate alle esigenze dell'operazione ed essere conformi alle norme e standard pertinenti. Vedi Regolamento (CE) nr. 448/2004 del 10/03/2004, norma applicativa nr.4.

- che l'investimento avente ad oggetto il programma sopra richiamato presenta i requisiti di ammissibilità alle agevolazioni essendo compatibile con le condizioni, con le limitazioni e i divieti (ove applicabili) di cui sopra;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente, alla Banca o Intermediario, ogni evento che possa determinare il venir meno dei presupposti di fatto e di diritto per la concessione dell'agevolazione;
- ai fini del rispetto del massimale di agevolazione previsto dal regime di aiuti "de minimis" - Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 e s.i.m
 - che l'impresa ha beneficiato delle seguenti agevolazioni nei tre esercizi finanziari antecedenti alla data della presente domanda:

Normativa di riferimento	Data concessione	Importo

- che l'impresa non ha beneficiato di altre agevolazioni nei tre esercizi finanziari antecedenti alla data della presente domanda:

- in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente, di non avere ottenuto o, in caso contrario, di avere restituito e comunque di rinunciare ad ottenere sullo stesso investimento altre agevolazioni pubbliche contributive o finanziarie, qualora non cumulabili ;
- di avere ottenuto o richiesto, sullo stesso investimento, i seguenti interventi agevolativi corrisposti a titolo di garanzia:

Normativa di riferimento	Data concessione ¹	Importo contributo in Equivalente Sovvenzione Lordo ¹

- che l'investimento e' localizzato in: (Via e n. civico).....
(Comune).....(Prov.).....

ESPRIME IL CONSENSO

In relazione alle disposizioni recate dal decreto legislativo 196/2003 e alla correlata informativa resa dalla Società di Leasing, a che i dati personali riguardanti l'impresa stessa vengano comunicati alla Regione Lombardia e a Finlombarda S.p.A., che potranno trattarli per le finalità istituzionali, connesse o strumentali, e potranno altresì comunicarli ad ogni altro eventuale soggetto interessato alla gestione degli interventi agevolativi richiesti.

Data,

Firma del legale rappresentante dell'impresa

¹ Omettere in caso di intervento non ancora concesso

ALLEGATO N. 1 ALLA DOMANDA DI AGEVOLAZIONE

Parte riservata alla Società di leasing

La sottoscritta Società attesta che i dati del contratto di locazione finanziaria sono i seguenti:

Data di stipula	Valore del bene (Euro).....
Numero dei canoni anticipati.....	Macrocanone (%Euro).....
Numero dei canoni periodici.....	Periodicità dei canoni.....
	Data verbale consegna e collaudo
Durata del contratto (in mesi)	Data scadenza primo canone periodico.....
Importo canone periodico (Euro).....	Valore residuo del bene (Euro).....
Tasso applicato.....%	Contributo conto canoni (Euro)
Descrizione bene

Data,

Timbro e firma della Società

LA SOTTOSCRITTA SOCIETÀ DI LEASING IN RELAZIONE ALL'OPERAZIONE DI CUI ALLA PRESENTE DOMANDA (LA SOTTOSCRIZIONE DELLE SOTTOINDICATE CLAUSOLE VALE ANCHE QUALE ACCETTAZIONE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTT. 1341 , DELLE CONDIZIONI DI CUI AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI TRA FINLOMBARDA SpA E SOCIETÀ DI LOCAZIONE FINANZIARIA)

DICHIARA

- di conoscere ed applicare tutta la normativa e le disposizioni applicative, nonché il regolamento di cui in epigrafe e le circolari e/o schede tecniche di FINLOMBARDA SpA, che disciplinano il presente intervento agevolativo, e di operare con la massima diligenza professionale in relazione al servizio espletato;
- che l'impresa richiedente ha manifestato piena conoscenza ed accettazione dell'intera normativa e della regolamentazione che disciplina la concessione e la gestione dell'intervento agevolativo di cui alla presente domanda;
- che l'operazione per cui si chiede l'intervento contributivo possiede tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dalla normativa e dai provvedimenti regionali vigenti, come risulta dalla scheda di controllo allegata;
- che i dati e le notizie riportati nel presente modulo e nell'allegata scheda di controllo sono veri e conformi alla documentazione in suo possesso;
- che l'impresa richiedente è regolarmente iscritta al Registro delle Imprese ed all'Albo delle Imprese Artigiane, rientra nei parametri dimensionali PMI di cui al D. M. delle Attività produttive del 18/04/2005 e successive modifiche e integrazioni, e non si trova in stato di liquidazione volontaria né è assoggettata a procedura concorsuale;
- che i beni oggetto dell'agevolazione sono nuovi di fabbrica e che verranno utilizzati esclusivamente in proprie unità produttive per tutta la durata dell'intervento agevolativo;
- che i beni oggetto dell'agevolazione sono beni usati , che verranno utilizzati esclusivamente in proprie unità produttive per tutta la durata dell'intervento agevolativo e soddisfano le tre seguenti condizioni:
 - o il venditore deve rilasciare una dichiarazione attestante l'origine esatta del materiale e che confermi che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non ha mai beneficiato di un contributo nazionale o comunitario;
 - o il prezzo del materiale usato non deve essere superiore al suo valore di mercato e deve essere inferiore al costo di materiale simile nuovo;
 - o le caratteristiche tecniche del materiale usato acquisito devono essere adeguate alle esigenze dell'operazione ed essere conformi alle norme e standard pertinenti. Vedi Regolamento (CE) nr. 448/2004 del 10/03/2004, norma applicativa nr.4 e successive integrazioni e modificazioni.
- Che l'impresa ha presentato il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) che risulta:
 - o Emesso in data _____
 - o Dall'Ufficio INPS di _____
 - Con esito
 - o Regolare
 - o Non regolare
- di prendere atto che FINLOMBARDA SpA inoltrerà la corrispondenza relativa ai supplementi di istruttoria per l'ammissione all'intervento agevolativo a questo istituto;
- di tenere a disposizione di FINLOMBARDA SpA ogni documento e attestazione predisposti ai fini della concessione delle agevolazioni;

- di rinunciare sin da ora a vantare qualsivoglia diritto, azione ragione su quanto spettante a FINLOMBARDA SpA a titolo di contributi risultati non dovuti a seguito di cessazione o revoca dell'intervento agevolativo
- di impegnarsi, in caso di revoca, cessazione o sospensione dell'agevolazione a calcolare l'ammontare del contributo già erogato per cui procedere al recupero.

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente a FINLOMBARDA SpA ogni modifica sostanziale che abbia incidenza sul prosieguo dell'intervento agevolativo, quali: rinunce delle imprese finanziate alla realizzazione degli investimenti agevolati, cessazione di attività, variazione della titolarità o proprietà delle aziende finanziate, assoggettamento delle imprese a procedure concorsuali, procedimenti penali nei confronti degli amministratori, nonché ogni altro fatto ritenuto rilevante sull'andamento dell'azienda, di cui sia venuta a conoscenza;
- di impegnarsi a restituire a FINLOMBARDA SpA le somme già trasferite alle Banche/Intermediari Finanziari che, a causa di sopravvenuti motivi di cessazione, sospensione o revoca, risultassero non più dovute alle imprese, ove non ancora erogate alle medesime, con valuta pari a quella della relativa erogazione. In caso di restituzione con valuta corrente, le predette somme dovranno essere maggiorate degli interessi calcolati al tasso di riferimento europeo vigente alla medesima valuta di erogazione;
- di accettare che per ogni controversia relativa alla presente operazione è esclusivamente competente il Foro di Milano.

DATA

(BANCA O INTERMEDIARIO FINANZIARIO)

SI ALLEGA ALLA PRESENTE:

- scheda di controllo debitamente compilata (check list elettronica)

- documentazione antimafia, ove necessaria ai sensi del D.P.R. n. 252/1998 e s.m.i. (da trasmettere in cartaceo)

-

IL MODULO DEVE ESSERE COMPILATO IN OGNI SUA PARTE E SOTTOSCRITTO OVE INDICATO

Scheda di controllo da compilare a cura della Banca/Intermediario Finanziario

A) Acquisizione documentazione e controllo conformità requisiti in capo ad Impresa beneficiaria contributo

Conformità Beneficiario verificata a mezzo :	si	no
- Acquisizione certificato / autocertificazione risulti l'iscrizione dell'Impresa all'albo delle imprese artigiane		
- Verifica data inizio attività (in caso contrario acquisizione impegno Impresa beneficiaria a denunciare la data di inizio attività prima della liquidazione del contributo agevolativo)		
- Verifica Codici classificazione ISTAT (settori ammissibili all'agevolazione)		
- Acquisizione e verifica parametri dimensionali Impresa beneficiaria (PMI)		
- Verifica ubicazione "Unità produttiva" / localizzazione investimento		
- Richiesta ed acquisizione (ove necessario) di certificazione "Antimafia"		
- Documento Unico Regolarità Contributiva (DURC) regolare		

B) Controllo conformità requisiti e caratteristiche delle "spese ammissibili" (investimento oggetto dell'intervento)

Conformità spese ammissibili verificata a mezzo :	si	no
- Verifica tipologia ammissibilità dei beni		
- Verifica della destinazione dei beni in unità produttiva dell'impresa beneficiaria situata nel territorio regionale		
- Dichiarazione relativa ai beni finanziati che sono regolarmente fatturati e quietanzati		
-		

C) Verifica della regolarità delle condizioni applicate :

	si	no
- Importo massimo agevolabile. Determinazione importo massimo agevolabile con eventuale eliminazione delle spese non ammissibili, dell'IVA, degli oneri accessori, delle eventuali permutate		
- Determinazione del "contributo spettante" in relazione all'importo del finanziamento ed alla applicazione dei plafonds massimi		
- Determinazione data decorrenza contributo in conto canoni (data decorrenza primo canone periodico dell'operazione di locazione finanziaria)		
- Spread applicato		

D) Acquisizione e controllo documentazione di compravendita :

	Si	no
- Fatture quietanzate/autocertificazione dell'impresa		
- Verbale di consegna e collaudo		
- Nell'ipotesi di beni immobili, planimetria locali con indicazione della loro singola destinazione.		
-		

Data _____

(Banca o Intermediario Finanziario)